

N. 8-2020

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA  
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO  
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)  
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: [m.brodolini@fastnet.it](mailto:m.brodolini@fastnet.it)

- Workshop del 13.10.2020
  - Politica di investimento Inarcassa
  - Fondo Inarcassa RE, il caso “La Rinascente”
  - Il caso di Arpinge
  - L'investimento responsabile
- Comitato Nazionale dei Delegati del 14-15.10.2020
  - Relazione del Presidente
  - 100 milioni di € in dirittura di arrivo?
  - I rimborsi per i bonus tardano ancora
- Non dimenticate la Dich.

- 
- Workshop del 13.10.2020
    - Politica di investimento Inarcassa

Un workshop tutto ad altissimo livello, per veri esperti di alta finanza, ed anche se i vari relatori hanno cercato di spiegare nei termini più semplici possibili, workshop difficile da seguire, tanto che un delegato veramente in gamba e con una anzianità cassa superiore alla mia (io sono in Inarcassa da oltre 25 anni) che seguiva in aula (causa Covid-19, seguivo da remoto) si è lamentato per il livello troppo alto per noi delegati!

Solo l'elenco dei relatori è da brivido:

Dott. A. Granata, Responsabile della Direzione Patrimonio Inarcassa

Dott. R. Gandini, Responsabile della Funzione Investimenti Inarcassa

Dott. F. Idili, Responsabile dell'Ufficio Monitoraggio, Benchmarking & Reporting

Avv. G. Benucci, AD di Fabrica Sgr

Dott. F. Merola, AD di Arpinge

Dott. C. Kofler, Senior advisor di Nummus.info.

Ovviamente, non essendo un esperto in materia, ho avuto difficoltà a seguire ma, con l'aiuto delle slide che ci sono state presentate, provo una sintesi terra terra.

A seguire la slide dell'**evoluzione del patrimonio netto e del patrimonio per iscritto** a partire dal 1996 (era della privatizzazione).

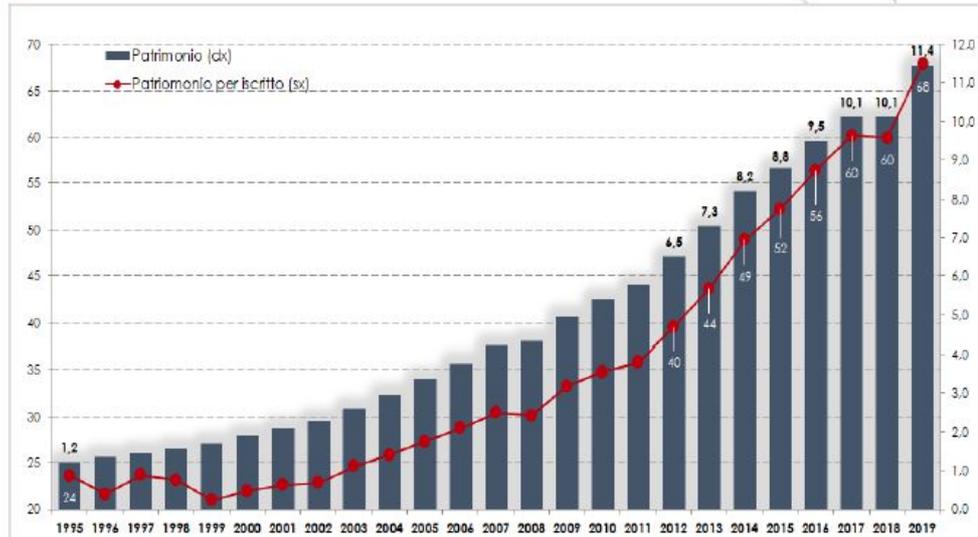
Un **grafico impressionante** che mostra una crescita esponenziale del patrimonio Inarcassa a fronte di una crescita di iscritti in continuo rallentamento tanto che ormai non vi è più crescita.

Il patrimonio sta viaggiando verso i 12 miliardi di € ed il

patrimonio per iscritto sta viaggiando verso i 70.000 €, una grande garanzia per le nostre pensioni anche se si sta aspettando l'ondata di pensionamenti che deve ancora venire.



## Evoluzione del Patrimonio netto e Patrimonio per iscritto 1996-2019



Anche in un periodo in cui il Covid-19 sta mandando in crisi l'economia mondiale (solo la Cina si sta salvando) dal grafico a seguire si può vedere che **i rendimenti del patrimonio di Inarcassa in sostanza tengono** (fine settembre -1,25%, ma si è in fase di recupero per cui a fine anno si sarà prossimi allo zero%, Covid permettendo) ed è la nostra banca depositaria (Società Generale Securities Services Milano - SGSS) a dirlo.



## Rendimenti gestionali patrimonio Inarcassa



Fonte: banca depositaria.

Il sistema di controllo e la valutazione dei risultati conseguiti è di tutto rispetto, ecco come controlliamo e siamo controllati.

Oltre agli uffici hanno funzione di controllo sulla gestione degli investimenti: il Collegio Sindacale, i Ministeri Vigilanti, la Corte dei Conti, la COVIP e la Commissione Bicamerale di vigilanza sugli Enti previdenziali.

La Banca Depositaria, tra l'altro, verifica del rispetto dei limiti operativi ed il calcolo dei rendimenti gestionali (NAV a valore di mercato).

Il Risk Manager esterno, tra l'altro, fa una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato.

La Direzione Patrimonio, tra l'altro, analizza i risultati in rapporto al rischio/rendimento.

Tutti i processi descritti risultano già in linea con il codice di autoregolamentazione di cui si è dotata l'Adepp, ente di cui Inarcassa fa parte.

Troppo complicato spiegare come Inarcassa investe, quali sono le valutazioni, come si determina l'asset allocation etc.

---

---

- Workshop del 13.10.2020

Fondo Inarcassa RE, il caso “La Rinascente”

L'avv. Benucci ha ottimamente relazionato sull'attività del fondo (100% di Inarcassa). Ecco il link per visitare il sito Inarcassa RE

<https://www.fondoinarcassare.it>

Al termine, dato che Mariella Elia, CFO Rinascente, aveva scritto a tutti i delegati lamentando che il valore dell'affitto ammonta a 2,4 mil. per anno, a fronte di un prezzo di mercato inferiore a 1 mil. (perizie Rinascente), che le Autorità Comunali e Regionali e Rinascente hanno forte interesse a rimanere in città: **100 persone perderebbero il lavoro**, oltre al possibile degrado dell'immobile e dell'intero quartiere, che i conti della Rinascente, in positivo prima di aver pagato l'affitto diventano negativi, per l'affitto, per circa 1,5 mil. l'anno, che con il Covid-19 la situazione era peggiorata ... e che confidava nel nostro interessamento, un delegato chiedeva spiegazioni sul comportamento di Inarcassa RE.

Il caso ha già avuto una risonanza sulla stampa, sui media ed ora persino in televisione, come se il comportamento di Inarcassa RE fosse al limite dello strozzinaggio ed Inarcassa ne fosse complice.

L'avv. Benucci in poche ma efficaci parole faceva chiarezza, spero di riuscire a riferire correttamente.

Intanto **Inarcassa, pur azionista al 100% del fondo non ha alcun ruolo nella gestione**, cui provvede solo Inarcassa RE che ha il dovere di gestire al meglio gli immobili.

Con regolare contratto (10 anni rinnovabile, 1 anno di anticipo per comunicare l'eventuale non rinnovo) l'affitto era stato stabilito in 2,4 milioni l'anno.

**La Rinascente ha comunicato nei termini la recessione dal contratto, salvo poi tentare una negoziazione chiedendo una riduzione del canone a 0,9 milioni l'anno (poco più di un terzo) al solo scopo di**

proteggere l'occupazione (circa 100 dipendenti) presentando 2 stime di parte che avrebbero indicato il corretto valore di locazione inferiore al milione, chiedendo l'aiuto e la solidarietà dei sindacati, del Comune, di parlamentari

.....  
Ovviamente ad **Inarcassa RE** risultano cifre ben diverse e comunque **per non chiudere la trattativa**, in considerazione del deprezzamento del fabbricati dopo 10 anni, **ha proposto una riduzione del canone del 25%**, ma la trattativa si è fermata qui, data l'eccessiva distanza.

La Rinascente allora ha cominciato a non pagare più il canone di affitto e necessariamente il fondo ha dovuto attivare la procedura di escussione dalla società assicuratrice ma la Rinascente ha bloccato tutto rivolgendosi al tribunale.

Di fronte all'evidenza il tribunale non ha potuto che condannare la Rinascente (anche alle spese di procedimento) autorizzando l'escussione e la Rinascente ha prontamente saldato il debito.

Ad oggi i locali dovevano essere liberi ma di fatto ancora non lo sono per le operazioni di sgombero e trasloco.

Si chiedeva allora se non si potevano mettere in campo operazioni per tentare di salvare posti di lavoro e di mantenere i locali operativi per evitare il degrado di locali sfitti.

Precisa la replica. La distanza tra le parti era troppo elevata per tentare una trattativa, d'altra parte **la Rinascente è di proprietà di una multinazionale thailandese che ha bilanci in forte attivo**, e non è nuova, specie in Italia, a manovre di questo genere, non tanto per salvare posti di lavoro quanto per aumentare i suoi introiti. Peraltro ridurre troppo il canone a scapito delle pensioni di ingegneri ed architetti non è assolutamente corretto. Infine la situazione del fabbricato, la sua posizione etc. lasciano prevedere che si potrà agevolmente affittare ad uno o più affittuari a somme decisamente superiori all'offerta della Rinascente.

---

- Workshop del 13.10.2020

  - Il caso di Arpinge

Arpinge (ARchitetti, Periti Industriali, INGegneri e GEometri) sta operando dal 2014 ed ormai è in fase di maturità, e bilanci sono, di anno in anno, sempre più positivi.

**Il bilancio del 2019** presenta ricavi di oltre 5,6 milioni di euro (+23% sul 2018) con un **utile netto** di circa 2,2 milioni di euro (+ 65% sul 2018).

Ad oggi si hanno circa 100 MW di potenza installata da fonti rinnovabili – per l'85% da fonte eolica – ed Arpinge è il primo investitore italiano nel settore dei parcheggi.

In breve un investimento molto produttivo per Inarcassa.

---

- Workshop del 13.10.2020

L'investimento responsabile

Non solo Inarcassa investe bene, ma anche in modo etico e sostenibile.

Il Dott. C. Kofler, della Nummus.info S.p.A. ha detto di essere rimasto piacevolmente sorpreso nell'analizzare il portafoglio di Inarcassa il cui rating ESG risulta essere pari ad A.

Infatti il portafoglio, pur realizzando utili di tutto rispetto, ha un impatto di sostenibilità migliore del benchmark di riferimento, soprattutto per i ricavi derivanti da società coinvolte nella produzione di tecnologie rispettose dell'ambiente (bassa emissione di CO<sub>2</sub>, investimenti che escludono il settore bellico etc.).

In effetti Inarcassa meriterebbe la tripla A, ma l'abbassamento è dovuto al fatto che Inarcassa investe molto anche nel paese Italia e ciò non consente una quotazione superiore.

- 
- Comitato Nazionale dei Delegati del 14-15.10.2020  
Relazione del Presidente  
100 milioni di € in dirittura di arrivo?

La delibera del Comitato Nazionale dei Delegati del 11-12 maggio 2020 (urgente e di emergenza), con cui si stanziavano 100 milioni di € con una variazione al bilancio di previsione 2020, ancora non è stata approvata dai Ministeri vigilanti.

Il Presidente in persona si è recato, per l'ennesima volta, ai ministeri per sollecitare. Questa volta al Ministero dell'Economia hanno riferito che l'esame è stato positivo e che quanto prima manderanno il loro parere al Ministero del Lavoro, dal canto suo il Ministero del Lavoro è favorevole ed aspetta solo la comunicazione favorevole di quello dell'Economia, in breve tutto è a posto ma la risposta al solito è rallentata dalla lentocrazia.

- 
- Comitato Nazionale dei Delegati del 14-15.10.2020  
Relazione del Presidente  
I rimborsi per i bonus tardano ancora

Come detto nel numero precedente per i bonus di marzo aprile e maggio Inarcassa ha sborsato 223.508.600 € e sinora ha ricevuto un rimborso di solo 59.884.200 € ad aprile ed anche in questo caso il Presidente in persona si è recato ai ministeri per sollecitare.

Questa volta il rimborso è fermo perché non tutte le casse private hanno ancora inviato il dettaglio di tutti i pagamenti, per cui non possono ancora fare il quadro completo della situazione e procedere ai

rimborsi.

In un modo o nell'altro sempre lentocrazia è in un momento in cui avere liquidità è essenziale ed urgente.

---

- Non dimenticate la Dich.

Questa è l'ultima occasione che ho per rammentarlo, **la Dich. quest'anno, causa festivi e prefestivi, si può fare entro il 2.11.2020**, ma non riducetevi proprio all'ultimo, sono facilmente prevedibili congestionamenti e possibili intoppi.

Rammento che la Dich. va fatta da tutti coloro che hanno partita IVA anche a reddito zero o negativo.

Al termine potete  
o generare il **Bollettino M.AV.**  
o generare l'**F24** (utile per compensare eventuali crediti).

---

L'appuntamento è per i primi di dicembre, dopo il prossimo CND.

DR. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO  
DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA  
N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.  
Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo  
<http://www.ordineingegnerimacerata.it/inarcassa/delegato.aspx>